

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROVERBELLA

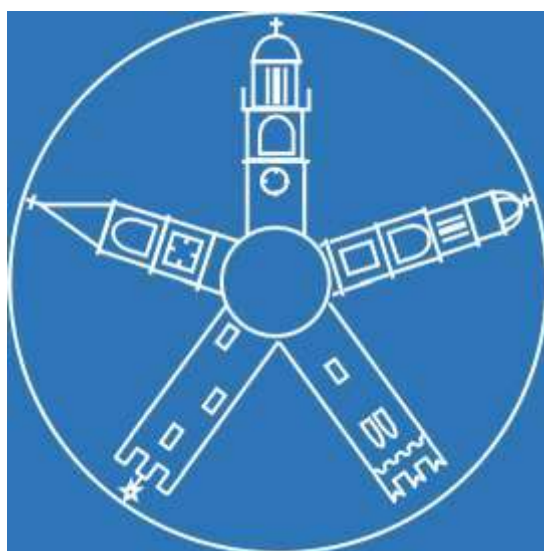
via Trento Trieste 2 - tel. 0376/694157 - fax 0376/694857 - Roverbella (Mantova)

ist_comp_roverbella@libero.it

mic818005@istruzione.it

PEC: mic818005@pec.istruzione.it

www.icroverbella.edu.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROVERBELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9741 del 02/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 6/2-6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. SEDE PRINCIPALE
- 1.3. SCUOLE
- 1.4. ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Progetti IC di Roverbella
- 3.3. Curricolo verticale di Istituto e progettazioni verticali
- 3.4. Curricolo verticale di educazione civica
- 3.5. Piano per la DDI, Regolamento DDI, Netiquette DDI, rimodulazione progettazioni DDI
- 3.6. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Criteri di valutazione -ammissione



alla classe successiva scuola primaria
3.8. Criteri di valutazione -ammissione
alla classe successiva e agli esami di
stato - scuola secondaria di I grado
3.9. Scuola Infanzia

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Reti e Convenzioni Attivate
4.3. Piano di Formazione docenti
4.4. Piano formazione ata

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo di Roverbella si trova a nord-est di Mantova al confine con la provincia di Verona. La popolazione del Comune è di circa 8500 abitanti residenti, oltre che nel capoluogo, nelle frazioni di Malavicina, Belvedere, Castiglione Mantovano, Canedole e Pellaloco. Attualmente il territorio di Roverbella si caratterizza per un buon grado di occupazione delle persone in età di lavoro, nonostante il perdurare della crisi economica. La presenza di molti alunni non italo-foni (circa il 29% del totale) è un dato in progressivo aumento. La scuola ha messo in atto attività che contribuiscono al confronto con altre culture, all'accettazione e all'integrazione tra etnie diverse. Il nostro istituto informa e forma gli alunni sulle regole di Cittadinanza e Costituzione.

VINCOLI

La percentuale di presenza delle famiglie straniere sul totale delle famiglie residenti nel Comune è di circa il 14%. La conoscenza della lingua italiana tra i genitori dei nostri alunni è carente e gli alunni spesso parlano la loro lingua di origine in casa propria, anziché l'italiano. I genitori stranieri si rapportano ancora con qualche difficoltà con la scuola, non sempre sono presenti ai colloqui con gli insegnanti e a volte si fa fatica anche a contattarli. Il livello generale di istruzione dei genitori degli alunni frequentanti è medio-basso.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Risultano essere poche le famiglie in cui entrambi i genitori o gli adulti conviventi sono disoccupati. Il Comune e le associazioni onlus integrano e supportano le situazioni familiari più problematiche dal punto di vista economico con interventi sociali, contribuendo ad abbassare le rette delle mense scolastiche e del trasporto e ad acquistare materiale scolastico. Il Comune eroga attraverso il piano diritto allo studio un contributo destinato ai progetti presentati dai docenti, distribuiti in modo proporzionale nei diversi plessi, oltre ad erogare servizi rivolti alle famiglie in difficoltà (mensa, trasporto, educatori, trasporto assistito). Le richieste presentate dalla scuola sono condivise e approvate dall'Ente locale. Lo stesso Comune è sensibile al miglioramento degli spazi educativi.

VINCOLI

Il Comune si fa carico delle varie esigenze delle famiglie in difficoltà economica. La percentuale di presenza di famiglie straniere extracomunitarie è intorno al 14%, mentre la percentuale di alunni stranieri iscritti al nostro istituto è superiore al 28%.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La qualità delle strutture architettoniche dei plessi è abbastanza buona e i punti critici sono costantemente posti all'attenzione dell'Ente Locale per i necessari adeguamenti strutturali. Il grado di sicurezza degli edifici e la presenza delle porte anti panico risulta estesa e presente in tutti gli edifici scolastici. In tutti i plessi sono previste ed attuate prove di evacuazione cadenzate. Il personale scolastico è formato continuamente ed aggiornato in tema di sicurezza. Il nostro istituto, tramite

partecipazione a bandi di concorso regionali, nazionali ed europei, ha ottenuto finanziamenti da istituti di credito e statali, con i quali è stato possibile incrementare la dotazione digitale. Altri contributi finanziari sono stati erogati alla scuola da parte di associazioni territoriali per la valorizzazione dell'inclusione. Sono presenti aule attrezzate che consentono di svolgere attività con le tecnologie più aggiornate (es. Aula 3.0).

VINCOLI

Non tutte le certificazioni sulla sicurezza sono state prodotte dall'Ente locale proprietario degli immobili, ma sono in fase di aggiornamento ed è in fase di attuazione la verifica completa della stabilità degli edifici scolastici. La dimensione delle aule permette una presenza limitata degli alunni, a causa della scarsità dello spazio disponibile. L'istituto ha richiesto all'ente locale di provvedere all'ampliamento e all'adeguamento dei locali per consentire flessibilità oraria e attività di classi aperte (co-working).

SEDE PRINCIPALE

I.C. ROVERBELLA

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA TRENTO E TRIESTE,2 ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA

Codice

MNIC818005 - (Istituto principale)

Telefono

0376694157

Fax

0376694857

Email

MNIC818005@istruzione.it

Pec

mic818005@pec.istruzione.it

Sito web

www.icroverbella.edu.it

SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA - ROVERBELLA

Codice Meccanografico MNAA818012

Indirizzo: VIA DON BAZZOTTI 2

46048 ROVERBELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA- CASTIGLIONE MANTOVANO

Codice Meccanografico MNAA818023

Indirizzo: VIA D. ALIGHIERI 25, FRAZ. CASTIGLIONE MANT.NO

46048 ROVERBELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA - MALAVICINA

Codice Meccanografico MNAA818034

Indirizzo: VIA ALDO MORO 6, FRAZ. MALAVICINA

46048 ROVERBELLA

SCUOLA PRIMARIA - ROVERBELLA

Codice Meccanografico MNEE818017

Indirizzo: VIALE RIMEMBRANZE, 13

46048 ROVERBELLA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

- Plessino- Viale RIMEMBRANZE 15 - 46048 ROVERBELLA MN
- Plesso Principale- Viale RIMEMBRANZE 13 - 46048 ROVERBELLA MN

SCUOLA PRIMARIA - MALAVICINA

Codice Meccanografico MNEE818028

Indirizzo : VIA ALDO MORO 6 , FRAZ.MALAVICINA

46048 ROVERBELLA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "L.BENATI" - ROVERBELLA

Codice Meccanografico: MNMM818016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:

VIA TRENTO E TRIESTE 2

46048 ROVERBELLA

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Laboratori con collegamenti ad internet	2
Laboratorio di disegno	1
Laboratori d'informatica	2
Laboratorio di musica	1
Laboratorio di scienze	1
Biblioteche	3
Aula Magna	1
Palestre	3

Attrezzature

PC e Tablet presenti nei Laboratori	52
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Nell'Istituto sono presenti il Servizio di Mensa, Scuolabus e Trasporto alunni disabili

ALLEGATI:

dotazioni multimediali.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La "mission" del nostro Istituto, ispirandosi ai principi di trasparenza, efficienza e imparzialità, intende porre le basi per:

- l'**orientamento continuo** degli alunni, per favorire scelte consapevoli e responsabili e per lo sviluppo dell'identità personale.
- il **rispetto delle differenti culture** e realtà e la valorizzazione di ciascuno, attraverso principi di accoglienza, disponibilità, partecipazione e inclusione;
- la formazione di **persone libere** e di cittadini consapevoli;
- l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze per l'esercizio di **Cittadinanza e per l'apprendimento permanente**;
- l'aggiornamento e la **formazione permanente** del personale scolastico per rispondere efficacemente ai bisogni e alle aspettative dell'utenza;
- il coinvolgimento e la **collaborazione con le famiglie** nel processo educativo- formativo;
- una fattiva **collaborazione con gli enti e le associazioni locali**, per migliorare ed ampliare l'offerta formativa.

Le azioni descritte vogliono portare a un progetto coerente ed integrato di scelte culturali, didattiche e organizzative, finalizzate tutte al **successo formativo degli studenti**.

Nella piena attuazione dell'autonomia, le scelte educative, didattiche e organizzative saranno finalizzate ad innalzare i livelli delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili

di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, a realizzare pienamente il curriculum della scuola e a valorizzare le potenzialità degli alunni con lo sviluppo del metodo cooperativo.

Sono previste azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **piano nazionale per la scuola digitale**, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico per la costruzione delle competenze; dovrà essere inoltre favorito lo sviluppo della **didattica laboratoriale**.

Si potenzierà l'**inclusione scolastica** e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo si collocano le attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola.

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana ha assunto le caratteristiche di un fenomeno strutturale che andranno affrontate nella loro complessità con esperienze di innovazione e integrazione. Le "Raccomandazioni Ministeriali" sottolineano l'opportunità di valorizzare le differenze: ogni allievo va inquadrato nel suo contesto culturale per scoprire la sua vera identità che si compone di affetti, emozioni, conoscenze ed esperienze.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare delle criticità evidenziate nel RAV. Si perseguirà il potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche. Si individueranno percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza nelle tre aree.

Al fine di migliorare le condizioni di **sicurezza** e di salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico, il nostro istituto attua: piani di formazione e aggiornamento per il personale; azioni mirate alla conoscenza delle procedure e dei comportamenti corretti in caso di emergenza; misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

La Nostra Scuola considerate le priorità emerse dal R.A.V. e i punti di forza dell'offerta formativa dell'Istituto, punterà nell'ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

COMUNITÀ EDUCANTE

- a. Valorizzare la comunità educante come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- c. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- d. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- e. valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendo formazione e autoaggiornamento sulle tematiche ritenute prioritarie, la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- a. Intensificare il superamento della didattica tradizionale di tipo trasmissivo e promuovere una didattica autenticamente laboratoriale e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);



- b. implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo della valutazione formativa nell'ottica del curricolo verticale;
- c. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- d. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (BES);
- e. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, qualsiasi forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- f. promuovere attività di supporto psicologico agli studenti e al personale scolastico.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- a. implementare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, verifica e valutazione dello stesso;
- b. promuovere iniziative volte all'orientamento anche con il coinvolgimento di reti di scuole e risorse del territorio.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/2015)

- a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento per l'italiano alla comprensione del testo e all'implementazione del patrimonio lessicale; per la lingua inglese e le altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- d. potenziare le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica,

potenzia a.



- alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni anche attraverso il Piano delle Arti;
- e. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale (Agenda 2030);
 - f. potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano anche con riferimento all'alimentazione e alla promozione di pratiche sportive;
 - g. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo a al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
 - h. potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
 - i. realizzare interventi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come L2 per gli studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana, attraverso percorsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.
 - i. realizzare interventi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come L2 per gli studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana, attraverso percorsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- c. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
- d. realizzare iniziative in ambito sportivo, teatrale e musicale;
- e. promuovere l'adesione a bandi/iniziativa/concorsi/progettualità in linea e in coerenza con il PTOF e il PdM.

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- a. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- b. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- c. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Nell'ottica di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, si intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2022/25:

- Sperimentazione di nuove metodologie all'interno di spazi alternativi d'apprendimento (classi 3.0).
- Potenziamento dell'attività didattica e progettuale nelle aule multimediali con sperimentazione di nuove metodologie.
- Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (eTwinning), realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC.
- Implementazione delle attività laboratoriali legate a STEM.
- Riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.



- Uso del coding nella didattica.
- Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento.
- Favorire la realizzazione delle classi virtuali anche tramite le piattaforme messe a disposizione dagli editori dei libri scolastici digitali.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Diffusione di nuove metodologie nella didattica: classe capovolta, collaborativa, Google apps for Education.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Scuola dell'Infanzia

A SCUOLA INSIEME PER GIOCARE, CONOSCERE E CRESCERE

La Scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo della personalità integrale dei bambini in tutte le sue dimensioni (cognitiva, affettiva, sociale, morale) avvalendosi di strategie educativo - didattiche che consentono percorsi di apprendimento personalizzato, favorendo la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze e della cittadinanza.

ORGANIZZAZIONE

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini. Richiede attenzione e disponibilità da parte dell'adulto, stabilità e positività di relazioni umane, flessibilità e adattabilità alle situazioni, adozione di interazioni sociali cooperative, clima caratterizzato da simpatia e curiosità, affettività costruttiva, gioiosità ludica, volontà di partecipazione e di comunicazione significative, intraprendenza progettuale ed operativa.

ORARIO: dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 16.00

SERVIZI: prescuola, mensa e trasporto

Scuola Primaria

A SCUOLA INSIEME PER SVILUPPARE, MATURARE, ACQUISIRE

La Scuola Primaria è l'ambiente educativo di apprendimento sul piano cognitivo e culturale nel quale il fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico - critica e di studio individuale.

OFFERTA FORMATIVA:

dal Lunedì al Venerdì 8.10 - 13.10 + due rientri pomeridiani fino alle 16.10 (Malavicina e Roverbella)

TEMPO PIENO DI 40 ORE SETTIMANALI: dal Lunedì al venerdì 8.10 - 16.10 (solo Roverbella)

Scuola Secondaria

A SCUOLA INSIEME PER IMPARARE, CRESCERE, ORIENTARSI.

La Scuola Secondaria di 1° grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale; organizza ed accresce le conoscenze e le abilità, rispetto alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale; si basa sulla diversificazione didattica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; sviluppa le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi, fornendo strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione, aiutandoli ad orientarsi per le scelte successive.

Corso con tempo scuola ordinario di 30 ore settimanali antimeridiane (29 di insegnamento curricolare e un'ora di approfondimento di italiano) dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 13.45

Oltre alle sezioni con bilinguismo (inglese-francese) è presente una sezione con potenziamento di inglese per 5 ore settimanali (solo una lingua straniera).

Le ore annuali complessive sono 990, distribuite in 33 settimane.

ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	9+1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA (33 ORE ANNUE)	
TOTALE	n° 30 ore

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 ore annuali. Tale insegnamento è impartito in contitolarità dai docenti della classe nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado. Per ciò che riguarda la scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

PROGETTI IC DI ROVERBELLA

L'Istituto progetta attività volte allo sviluppo delle competenze comunicative attraverso percorsi mirati al raggiungimento delle stesse sia durante la normale programmazione curricolare sia attraverso la realizzazione di progetti più specifici intorno a determinati obiettivi. I linguaggi comunicativi sono vari: da quelli immediati come il gesto, la mimica, il grido, ad altri più elaborati come la musica, i linguaggi iconici, il linguaggio verbale. La

comunicazione in tutte le sue forme ha un'importanza fondamentale per lo sviluppo della personalità umana e coinvolge di conseguenza l'attività educativa.

Ogni unità scolastica dell'Istituto progetta attività didattiche e laboratoriali per:

1. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla comprensione del testo e all'implementazione del patrimonio lessicale;
2. migliorare la conoscenza della lingua inglese e delle altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
3. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
4. implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
5. potenziare le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni anche attraverso il Piano delle Arti;
6. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale (Agenda 2030);
7. potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano anche con riferimento all'alimentazione e alla promozione di pratiche sportive;
8. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo a al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
9. potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
10. realizzare interventi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come L2 per gli studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana, attraverso percorsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

PROGETTI TRASVERSALI ALL'ISTITUTO

1 CLIL one week full immersion. - Stimolare la partecipazione e la comunicazione in lingua inglese, sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

2 Progetto Theatre: activity day, storytelling and theatre in action. - Stimolare la partecipazione e la comunicazione in lingua inglese; apprendere nuovi contenuti utilizzando l'inglese come lingua veicolare; sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

3 Progetto continuità. - Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni, metterli nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

4 Mediazione linguistico-culturale. - Facilitare la comunicazione con i soggetti non italofoeni.

5 Progetto integrazione alunni non italofoeni. -Favorire l'alfabetizzazione a più livelli, l'integrazione e la riuscita scolastica di studenti non italofoeni.

6 Lo psicologo a scuola. - Promuovere il benessere psico-fisico di studenti ed insegnanti; favorire la cooperazione tra scuola-famiglia; contrastare fenomeni di rischio; favorire i processi di apprendimento ed orientamento.

7 Progetto adozione. - Offrire alle famiglie adottive un supporto tramite un referente che faccia da intermediario fra genitori-alunni adottati e scuola in caso di richiesta/necessità.

8 L'inglese ve lo insegniamo noi! - Imparare a riconoscere la presenza di un'altra lingua diversa dalla propria e a coglierne l'aspetto piacevole attraverso l'attività ludica; utilizzare altri punti di vista creando lezioni adatte a bimbi di 5 anni.

9 La mia vita in te. - Collaborazioni con enti ed associazioni locali (AVIS, protezione civile, Comitato di solidarietà, Auser, ABEO, AIDO, ecc..) per attività di sensibilizzazione e assunzione di comportamenti corretti in vari ambiti.

10 Progetto accoglienza. - Promuovere l'autonomia, far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica.

11 Progetto di Istruzione domiciliare. - Garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le

difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico secondo la normativa di riferimento (D.M. 461/2019 con le allegate linee di indirizzo nazionale sulla scuola in ospedale SIO e l'istruzione domiciliare ID).

12 Progetto di recupero/potenziamento. - Rinforzare e consolidare gli apprendimenti e le abilità matematiche e linguistiche.

13 Io leggo perché doniamo un libro alle scuole. - Creazione e sviluppo delle biblioteche scolastiche per stimolare la solidarietà culturale delle famiglie a sostegno della scuola. Il progetto nazionale coinvolge i gruppi editoriali, le librerie e le famiglie degli alunni, per potenziare in questi ultimi il piacere della lettura.

Progetti caratterizzanti- Scuola dell'Infanzia

1 Accoglienza. - Conoscere l'ambiente della scuola nei suoi spazi e nelle sue funzioni, nei compagni di sezione, nelle persone che vi operano e creare un clima positivo che favorisca lo star bene a scuola.

2 Continuità dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. - Promuovere esperienze che aiutino i bambini ad affrontare il passaggio alla scuola primaria

3 Benessere...tutti in festa. - Rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascun individuo, condividendo momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie ma tutta la comunità.

4 Apprendere serenamente. - Individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento nei bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia.

5 Progetto trasversale di lingua inglese. - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; imparare le più elementari forme di comunicazione verbale in lingua inglese.

6 Educazione stradale. - Conoscere semplici concetti topologici, conoscere il ruolo del vigile, riconoscere semplici segnali stradali, le tipologie di strade, i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada.

7 Salute dentale. - Far conoscere l'importanza e il ruolo dell'igiene orale.

8 Alfabetizzazione alunni non italofoeni. - Esprimere bisogni e desideri personali promuovendo la padronanza della lingua italiana nel rispetto della lingua di origine.

Progetti caratterizzanti - Scuola Primaria

1 Progetto recupero/potenziamento. - Rinforzare e consolidare gli apprendimenti e le abilità matematiche e linguistiche (italiano e inglese)

2 Sviluppo sostenibile-Educazione alimentare - Conoscere i prodotti del territorio; scoprire il mondo della campagna come modello di agricoltura sostenibile; salvaguardare l'ambiente promuovendo buone pratiche sostenibili

3 Gioco-sport 70 comuni - Diffondere la cultura e la pratica delle attività motorie sportive per lo sviluppo della personalità di ciascun bambino e bambina; favorire l'approccio ad un percorso di educazione sportiva rivolto all'intera classe, realmente rispondente ai bisogni dei bambini in un contesto concreto, fattibile e al passo con i tempi.

4 Lombardia in gioco VII edizione - Favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale; acquisire capacità legate ai processi coordinativi, alla conoscenza e percezione del proprio corpo migliorando la coordinazione spazio-temporale

5 Lo sport di classe. - Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

6 Alfabetizzazione alunni non italofoeni. - Sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole; favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe.

7 Apprendere serenamente. - Rinforzare e consolidare il raggiungimento dello stadio sillabico-alfabetico nella letto-scrittura per gli alunni nella fascia individuata dal monitoraggio somministrato; rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.

8 CLIL: Let's learn together with cil. - Migliorare l'uso delle funzioni linguistiche, ampliare il vocabolario, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali, sviluppare team building e creatività; stimolare la partecipazione e la comunicazione in lingua; creazione di materiale di supporto per l'apprendimento.

9 Corso di astronomia: progetto astrofili. - Conoscere e approfondire la storia dell'astronomia attraverso racconti e filmati; conoscere e approfondire il Sistema solare interno ed esterno e le sue caratteristiche; motivare gli alunni al rispetto del nostro pianeta.

10 Progetto affettività e sessualità. - Favorire il processo di conoscenza e accettazione di sé; attivare atteggiamenti di ascolto per una positiva relazione con gli altri; implementare le competenze emotive e relazionali; favorire la riflessione sui comportamenti orientati al benessere.

11 Progetto AVIS. - Far conoscere l'associazione locale AVIS e provinciale AIDO e le loro attività; sensibilizzare i ragazzi alla cultura della solidarietà e del dono, coinvolgendoli in un contesto creativo per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva

12 Progetto espressivo musicale. - Conoscere e ascoltare sé stessi e gli altri; collaborare con i compagni; sviluppare la motricità fine; valorizzare le diversità; favorire una rielaborazione guidata delle proprie emozioni; discriminare tra ritmo libero e ritmo strutturato.

13 Progetto educazione alle emozioni e alle relazioni armoniose. - Saper riconoscere emozioni e sentimenti propri e degli altri e imparare a dar loro espressione; riconoscere quali parole e comportamenti fanno star bene con sé stessi e con gli altri e quali creano tristezza e chiusura.

14 Progetto inclusione. - Favorire l'inclusione scolastica e sociale; stimolare la relazione e la riflessione; favorire un ambiente cognitivo positivo per tutti gli alunni; promuovere strumenti di gestione e contenimento di ansia e di riconoscimento delle emozioni

15 Progetto recupero abilità motorie. - Favorire l'acquisizione e il consolidamento del concetto che l'attività fisica diventi, nel tempo, sempre più convinzione personale di educazione, di prevenzione e di tutela della salute, anche al termine di un percorso agonistico.

Progetti Caratterizzanti - Scuola Secondaria di I grado

1 Progetto Campionati Sportivi Studenteschi. - Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite

adattando il movimento in situazione; Servirsi degli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

2 Progetto educazione civica: i diritti. - Riflettere sulla diversità e le varie identità culturali; valorizzare la cultura del rispetto e della pace; esprimere e comprendere punti di vista diversi; acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile; conoscere i vari momenti dell'anno dedicati alla memoria, alla riflessione e alla celebrazione di eventi significativi per la società civile.

3 Progetto potenziamento delle competenze trasversali: Allena-Menti. - Allenare allo svolgimento delle Prove Invalsi in formato computer based (CBT) di italiano, matematica e inglese per facilitare il superamento delle stesse, in quanto gli esiti influiranno sulla valutazione dell'Istituto

4 Progetto Gruppo sportivo. - Preparazione ai campionati sportivi studenteschi e opportunità di conoscere, per i ragazzi che non praticano attività sportiva, le attività agonistiche che si svolgono al pomeriggio in palestra.

5 Cyberbullismo. - Sviluppare un pensiero critico relativo all'uso dei nuovi media (web/cellulare/videogame); sensibilizzare gli alunni in merito alle insidie dei nuovi media; individuare strategie efficaci per contrastare la dipendenza da internet e nuove tecnologie.

6 Orientamento-affettività. - Creare un clima di gruppo che faciliti il confronto e la discussione; conoscere ed acquisire consapevolezza dei cambiamenti psicologici legati alla pubertà; sviluppare adeguate competenze sociali nei rapporti interpersonali e nel costruire nuovi legami affettivi con i pari; favorire lo sviluppo di atteggiamenti positivi e consapevoli nei confronti della sessualità e delle relazioni affettive; saper individuare i rischi connessi all'uso delle nuove tecnologie nell'ambito della sessualità.

7 Bullismo? Ascoltiamoci. - Sensibilizzare gli alunni sul problema delle prepotenze a scuola ed in particolare sul fenomeno dilagante del bullismo e del cyberbullismo; conoscere i rischi delle nuove tecnologie.

8 Sportello d'ascolto. - Offrire uno spazio di ascolto e di consulenza psicologica individuale ad alunni, genitori, insegnanti; segnalare alla famiglia difficoltà e problematiche specifiche e concordare assieme

azioni mirate; coordinare interventi di sostegno per alunni in difficoltà; aiutare la scuola ed il corpo docente ad individuare e leggere le varie forme di “disagio” degli alunni.

9 Avviamento alla lingua latina. - Offrire agli alunni che frequenteranno i licei la possibilità di acquisire alcune nozioni di base di latino e greco per essere più “attrezzati” nell'affrontare i nuovi percorsi di studio e sviluppare sempre più la logica.

10 Recupero discipline primo e secondo quadrimestre. - Consentire il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento nelle discipline di Italiano/Inglese/Matematica e consolidare le strategie di studio per un maggior successo formativo.

11 Progetto alfabetizzazione alunni non italofofoni. - Facilitare la comunicazione con i soggetti non italofofoni.

12 L'inglese ve lo insegniamo noi! - Misurarsi come insegnanti per scoprire se si è inclini o meno a tale professione; utilizzare altri punti di vista creando lezioni adatte a bimbi di 5 anni; stimolare fantasia e creatività oltre alla capacità di osservare e riflettere sui vissuti.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO E PROGETTAZIONI VERTICALI

L'Istituto ha aggiornato il proprio curriculum di Istituto con riferimento alle Indicazioni nazionali (D.M. 254, 16.11.2012) e sulla base delle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Le progettazioni, in senso verticale, sono state redatte per creare una maggiore continuità avendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. La nostra scuola si

impegna a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. (Obiettivo 4. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU).

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

ALLEGATI:

curricolo e progettazioni verticali_compressed.pdf

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida L.20/19 n° 92 e dal D.M. n.35 del 22 Giugno 2020, è un insegnamento trasversale che partecipa alla formazione degli studenti attraverso proposte articolate in differenti aree disciplinari. La scuola pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva perseguendo l'obiettivo irrinunciabile della costruzione del senso della legalità e dello sviluppo di un'etica della responsabilità. L'IC di Roverbella realizza progetti sui temi della Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza digitale, Cittadinanza e sostenibilità, educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, consolidando le competenze di base e soprattutto un'alfabetizzazione di qualità. L'Educazione Civica infatti favorisce lo sviluppo di un pensiero che si traduce in azione nella quotidianità delle esperienze. In quest'ottica l'Istituto Comprensivo ha individuato tematiche condivise per ordine di scuola e per area disciplinare.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

PIANO PER LA DDI, REGOLAMENTO DDI, NETIQUETTE DDI, RIMODULAZIONE PROGETTAZIONI DDI

Il Nostro Istituto ha adottato il piano della didattica digitale integrata (DDI) secondo le linee guida emanate dal Ministero con il Decreto n.39 del 26 giugno 2020. Attraverso questa modalità didattica sarà possibile integrare momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe.

ALLEGATI:

piano ddi regolamento netiquette rimodulazione prog ddi_compressed (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella scuola è presente un elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali, per i quali sono programmati interventi individualizzati/personalizzati oltre ad attività di recupero sia nel lavoro quotidiano che all'interno di progetti.

Gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche inclusive (attività graduate, attività semplificate, learning by doing, apprendimento cooperativo, brain storming, scaffolding, problem solving) ed il format per la redazione del PEI è stato aggiornato secondo la prospettiva BIO-PSICO-SOCIALE ED ECOLOGICA (D Lgs 66/2017 ss.mm.ii). Alla stesura del PEI partecipano tutti i docenti della classe o consiglio di classe, collaborando con gli specialisti, indicando quali interventi vengono effettuati e sottoscrivendo con i genitori le misure adottate (GLO). I PDP (per alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni non italofoni, alunni con disagio socio-economico-culturale, alunni con altri disturbi evolutivi specifici) sono concordati con i genitori e condivisi da tutti i docenti ed aggiornati annualmente.

Da anni la scuola attua il progetto "Apprendere Serenamente" con il quale cerca di individuare precocemente le situazioni a rischio di disturbi di apprendimento. Nella scuola dell'Infanzia si attua un protocollo di osservazione con lo scopo di individuare precocemente

eventuali difficoltà nei bambini dell'ultimo anno. Nella scuola Primaria il monitoraggio ha lo scopo di individuare lo stadio raggiunto dal/la bambino/a e dalla classe nelle abilità di letto-scrittura per le classi prime e di scrittura e comprensione del testo per le classi seconde e terze, così da attivare percorsi educativo didattici mirati al superamento delle difficoltà riscontrate. Attività di recupero/potenziamento sono organizzate in orario curricolare ed extracurricolare per favorire l'individualizzazione dell'apprendimento. Si realizzano attività interculturali per valorizzare le diversità e contribuire al confronto tra civiltà e culture diverse. La scuola si è dotata, inoltre, di un protocollo nel quale si precisano le varie fasi per l'accoglienza, l'inserimento, il monitoraggio e la verifica degli interventi e delle attività dirette agli alunni stranieri neoarrivati, per i quali vengono realizzati interventi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello.

Molto buona la collaborazione con il territorio, in particolare con il Comune di Roverbella attento alla politica inclusiva, e le strutture sanitarie, per favorire l'inclusione degli alunni non italofoeni e degli alunni seguiti dai servizi sociali o dal tribunale dei minori per la progettazione di attività laboratoriali in Rete.

Nel nostro Istituto il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) alla fine dell'anno scolastico effettua un'analisi dei dati relativi agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale per verificare l'efficacia degli interventi e fissare i criteri di lavoro per l'anno scolastico successivo attraverso l'elaborazione del piano annuale per l'inclusività (PAI).

Nell'Istituto Comprensivo di Roverbella son presenti tre funzioni strumentali appartenenti all'area inclusione, due delle quali si occupano dell'organizzazione e gestione degli alunni con bisogni educativi speciali, mentre la terza si occupa degli alunni non italofoeni e dell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione.

ALLEGATI:

protocollo accoglienza bes e stranieri.pdf

**CRITERI DI VALUTAZIONE -AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
SCUOLA PRIMARIA**

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche.

I docenti nella programmazione settimanale condividono gli obiettivi, le attività e le modalità di valutazione in itinere degli alunni. L'utilizzo periodico di prove comuni è sistematico e riguarda principalmente le discipline di italiano, di matematica e di lingua inglese; i risultati di queste prove hanno lo scopo di monitorare l'apprendimento degli studenti e l'efficacia dell'azione didattica dei docenti. La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Nell'Istituto sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione.

ALLEGATI:

obiettivi_apprendimento_criteri_ammissione_classe_successiva.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE -AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola Secondaria, come negli altri ordini, la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF (Art.1-2 D. Lgs.62/2017)

ALLEGATI:

criteri valutazione- ammissione secondaria I grado.pdf

SCUOLA INFANZIA

L'osservazione e la valutazione delle competenze si attua all'interno delle tre Scuole dell'Infanzia dell'Istituto secondo criteri e modalità condivisi ed è volta a documentare i processi di apprendimento, di crescita e di maturazione compiuti dagli alunni in una visione progressiva e unitaria del bambino/a. La stessa si propone come strumento di monitoraggio continuo, con una connotazione polidimensionale finalizzata prima di tutto al sostegno e alla valorizzazione del progredire dei processi di apprendimento e come strumento per documentare il cammino formativo compiuto dai bambini. Il processo valutativo non è orientato a cogliere solo le conoscenze acquisite, ma soprattutto a capire se il bambino/a sia in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità sapendo trasferire e generalizzare quanto appreso in situazioni diverse a sostegno di un corretto sviluppo dell'autonomia e di una adeguata costruzione dell'identità personale. Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto procedono all'osservazione ed alla valutazione facendo riferimento ai profili collegialmente individuati che prevedono 3 livelli di padronanza delle competenze da raggiungere al termine di ciascuna fascia d'età della scuola dell'infanzia. Gli indicatori specificano il significato dei diversi livelli e chiariscono anche quando non è possibile compiere una valutazione obiettiva o cosa si intende per livello di padronanza non adeguato.

ALLEGATI:

progettazione rubriche schede passaggio nido infanzia primaria traguardi competenze e osservazione e valutazione SCUOLA INFANZIA_compressed.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FUNZIONIGRAMMA DELL'IC DI ROVERBELLA

AREA DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

Dirigente Scolastico

È il legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica finalizzandola all'obiettivo della qualità dei processi formativi

organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa;

- garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali;

è responsabile dei risultati del servizio;

è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;

nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, è titolare di autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;

è titolare delle relazioni sindacali;

dirige, coordina e valorizza le risorse umane interne alla scuola;

può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione



scolastica;

adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;

promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica;

facilita la comunicazione all'interno della scuola e tra questa e le altre Istituzioni presenti nel territorio;

definisce gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione da seguire nell'elaborazione del PTOF;

partecipa e concorre al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica;

presiede il Collegio Docenti, il Comitato di Valutazione, i Consigli di Classe, i Consigli d'Interclasse, la Giunta Esecutiva.

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico

Il primo collaboratore svolge le seguenti funzioni:

sostituisce il Dirigente Scolastico in tutti i casi di sua assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandola anche nei rapporti istituzionali esterni con l'Amministrazione Comunale e in quelli con gli alunni e i genitori, con delega alla firma degli atti;

sovrintende, in stretta collaborazione con il Dirigente, al buon funzionamento dell'Istituto, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Responsabili di Plesso, FF.SS., DSGA ecc...);



- collabora con il Dirigente per tutte le attività inerenti al funzionamento amministrativo dell'Istituto;
- vigila sull'orario di servizio del personale;
- collabora con il D.S. nella predisposizione degli organici e nella formazione delle classi;
- partecipa agli incontri con singoli o gruppi di docenti per l'analisi di particolari situazioni relative alle classi o a singoli alunni;
- collabora con il D.S. nella formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, verifica le presenze durante il Collegio e redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti unitario;
- partecipa agli incontri di staff;
- collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, collaborando con le altre figure di sistema;
- offre supporto alle attività educativo-didattiche in caso di necessità;
- collabora all'effettuazione di Monitoraggi vari (valutazione d'istituto, efficacia commissioni, etc.);
- collaborazione con il D.S. per gli adempimenti di sicurezza, privacy e anticorruzione;
- collabora con il Dirigente nella predisposizione di atti e documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

Responsabili di Plesso:

- Sono membri dello staff di direzione e partecipano alle riunioni apposite;
- coordinano gli aspetti organizzativi e di sicurezza del loro plesso, in collaborazione con il Dirigente;
- curano le relazioni con le famiglie degli alunni, coordinandosi con il Dirigente;
- in collaborazione con il Dirigente e il primo collaboratore, predispongono il



calendario degli impegni collegiali d'istituto, relativamente all'unità scolastica di riferimento;

- collaborano con il Dirigente per la collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per l'effettuazione di supplenze retribuite;
- organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e la vigilanza nelle relative classi;
- provvedono alla messa a punto dell'orario scolastico dell'unità scolastica (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- mantengono i contatti con gli uffici di segreteria per il ritiro della posta;
- raccolgono e vagliano le adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe;
- raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie all'unità scolastica;
- raccolgono il materiale da inserire nel sito web e lo trasmettono alla FS d'area;
- verbalizzano le sedute del Collegio docenti specifico;
- predispongono e diffondono modelli e materiali per i docenti;
- redigono, in collaborazione con i collaboratori, un elenco di interventi necessari nell'unità scolastica da inoltrare all'Amministrazione Comunale e segnalano eventuali situazioni di rischi con tempestività;
- riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico riguardo all'andamento, ai problemi e alle esigenze dell'unità scolastica;
- sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia dell'unità scolastica e segnalano eventuali anomalie al DSGA;
- gestiscono l'organizzazione dei Consigli di classe/interclasse/intersezione e l'organizzazione dei colloqui individuali/settimanali dei docenti;



- • rivestono un ruolo importante nell'ambito relazionale, per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio hanno l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo, riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti, organizzare e controllare l'assistenza alla ricreazione; con gli alunni rappresentano il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola, raccolgono e vagliano adesioni ad iniziative generali; con il personale esterno alla scuola hanno il compito di essere punto di riferimento nell'unità scolastica per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione Strumentale Area Nuove Tecnologie/sito web/G-suite

- Effettua assistenza e consulenza nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- offre supporto tecnico al funzionamento delle strumentazioni informatiche e telematiche;
- aggiorna il sito web mediante l'inserimento dei nuovi dati, comunicazioni, informazioni, in collaborazione con le referenti dei vari ordini di scuola e con l'ufficio di segreteria e di presidenza;
- cura il collaudo, l'organizzazione e la manutenzione dei laboratori, delle attrezzature e delle infrastrutture di rete;
- segnala i problemi di malfunzionamento al tecnico dell'Istituto e segue le operazioni



di ripristino delle apparecchiature;

- gestisce la Consolle di amministrazione Google per tutti i servizi dell'organizzazione (aggiungere o rimuovere utenti, resettare password, ecc.);
- collabora e si rapporta con il Dirigente Scolastico per apportare eventuali modifiche al lavoro svolto prima della pubblicazione in rete.

Funzione Strumentale area Inclusione – B.E.S.

- provvede alla rilevazione degli alunni con BES e degli alunni stranieri presenti nell'Istituto;
- offre consulenza ai docenti nella lettura delle certificazioni e delle diagnosi;
- formula al Dirigente proposte per il miglioramento continuo dei processi di inclusione dell'Istituto;
- fornisce supporto ai docenti, anche nella stesura del PEI, PDP e PDF;
- si rapporta costantemente con i coordinatori e con i responsabili delle classi/sezioni in cui sono inseriti gli alunni con BES e non italofofi;
- coordina i rapporti con l'ASL, l'UONPIA e con gli specialisti degli alunni con BES;
- coordina i progetti di continuità in favore degli alunni con BES nella fase di passaggio da un ordine di scuola al successivo;
- cura l'aggiornamento della documentazione e delle certificazioni degli alunni con BES;
- cura l'accoglienza, l'inclusione e l'alfabetizzazione dei ragazzi bisognosi di supporto ed individua gli alunni che necessitano di attività di consolidamento;
- collabora con il Dirigente nell'organizzazione interna per quanto riguarda le risorse e il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con BES e non italofofi;
- partecipa alle riunioni dello staff di direzione;
- coordina gli incontri della Commissione H/DSA/BES;



- organizza le ore di alfabetizzazione e/o consolidamento in lingua italiana, utilizzando le risorse umane presenti nella scuola;
- predispone schede di rilevazione delle componenti linguistiche ed eventuali altre abilità di base degli alunni stranieri neo-arrivati;
- elabora precisi criteri di valutazione degli alunni stranieri;
- definisce pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza e primo inserimento;
- partecipa all'aggiornamento annuale del PTOF;
- provvede all'elaborazione e al monitoraggio del Piano Annuale per l'Inclusione;
- monitora la situazione relativa all'inserimento degli alunni stranieri nelle classi o sezioni;
- partecipa alle riunioni del GLI e GLO;
- coordina l'intervento dello psicologo per la Scuola primaria e la Scuola dell'infanzia.

Funzione strumentale Area promozione salute e benessere

- Promuove attività di educazione alla salute comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del territorio che condividono finalità formative dell'Istituto;
- attiva relazioni di collaborazione con tutti gli attori dell'istituto a sostegno della loro partecipazione alla costruzione del "benessere" a scuola;
- sostiene il "benessere" a scuola come valore-guida delle decisioni di gestione e di leadership del Dirigente scolastico e delle azioni didattiche;
- coordina le iniziative rivolte al "benessere" degli utenti curandone gli aspetti ideativi ed esecutivi;
- cura il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese e la documentazione dei risultati prodotti;



- collabora con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS dell'Istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico;
- propone una concezione del "benessere", dal fare "prevenzione per evitare pericoli" al "favorire la capacità di proteggersi dal disagio";
- promuove progetti di intervento che integrano programmi di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi e gli enti locali;
- contribuisce a creare un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto;
- si impegna a rilevare situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e a fornire indicazioni operative per la loro soluzione;
- interviene su studenti a rischio dispersione in collaborazione con la referente "Progetto Orientamento";
- si raccorda e coopera con la funzione strumentale "BES" anche per il coordinamento delle relative commissioni;
- coordina tutti i progetti inerenti alla promozione del benessere psicofisico, alla diffusione dell'educazione alla legalità e quelli relativi alla Commissione Educazione alla salute;
- partecipa alle iniziative di informazione attinenti al proprio ambito e al mondo scolastico;
- raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti.

Funzione Strumentale Area Invalsi/Valutazione/ Autovalutazione



Istituto –

- Collabora con il Dirigente nel coordinare le attività connesse alle prove INVALSI per la Scuola secondaria di I grado e per la Scuola primaria;
- collabora con il Dirigente nell'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI sulle prove effettuate dagli alunni per proporre al Collegio docenti azioni di miglioramento;
- collabora con il Dirigente alla stesura del RAV e dei documenti propedeutici alla redazione dello stesso;
- coordina i docenti nell'elaborazione e aggiornamento del curricolo verticale;
- collabora con il dirigente e la F.S PTOF per la predisposizione del PTOF;
- coordina i lavori della Commissione valutazione/prove INVALSI;
- predispone i documenti di sintesi dei lavori della Commissione e li rende disponibili su supporto informatico;
- raccoglie e tabula gli esiti delle prove d'ingresso;
- tabula le valutazioni di I e II quadrimestre;
- elabora proposte di miglioramento del processo valutativo;
- collabora nella stesura della rendicontazione sociale;
- analizza i dati riportati nel RAV al fine di condurre una riflessione sugli indicatori e sulla loro valutazione;
- attua un continuo confronto con il Dirigente per la condivisione e diffusione delle scelte compiute nel PDM;
- attua un continuo confronto con il Dirigente nel definire le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo alla luce dei risultati rilevati.

Funzione Strumentale Area Sicurezza

- Collabora con il Dirigente nella predisposizione dei Piani di Evacuazione degli edifici e



organizza le relative esercitazioni, grazie alla consulenza dell'esperto R.S.P.P.;

- effettua periodicamente una ricognizione nei diversi ambienti della scuola alla ricerca di eventuali situazioni di rischio da segnalare;
- cura la documentazione specifica in collaborazione con gli uffici di segreteria e aggiornamento della stessa in funzione delle mutate condizioni di rischio;
- informa gli alunni delle prime classi e i nuovi insegnanti riguardo al comportamento da tenere in caso di evacuazione;
- incontra il Dirigente, i coordinatori di plesso, il tecnico comunale per discutere sulle scelte da mettere in atto in merito alla sicurezza;
- coordina la "squadra antincendio";
- coordina le prove di evacuazione dell'edificio scolastico;
- coordina e verifica l'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi per la prevenzione e la sicurezza;
- si occupa della corretta tenuta e dell'aggiornamento dei Registri della Sicurezza di ciascun plesso, nonché della segnaletica di emergenza;
- promuove la cultura della sicurezza e della prevenzione;
- promuove la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza;
- collabora con il Dirigente Scolastico relativamente ai rapporti con gli Enti territoriali coinvolti nella sicurezza della scuola;
- compila/realizza questionari/documenti di vario genere riconducibili all'Area della



Sicurezza.

Funzione Strumentale Area PTOF

- Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno;
- si occupa della stesura del "mini PTOF" d'Istituto;
- avvia e monitora le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'Istituto;
- redige i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico e il NIV;
- coordina la progettazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- coordina la stesura della progettazione curricolare ed extracurricolare;
- collabora all'aggiornamento e condivisione della modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...);
- collabora con le FF.SS. dell'area Valutazione/Autovalutazione;
- cura e aggiorna i format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti);
- partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS.;
- coordina i percorsi/progetti comuni ai tre ordini di scuola;
- predispone materiale di supporto alla programmazione, al monitoraggio, alla verifica dell'attività didattica e al passaggio tra i diversi ordini di scuola (test ingresso, prove);



- monitora i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e la Certificazione delle competenze;
- coordina le riunioni necessarie per definire/stilare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento.

AREA INNOVAZIONE

Animatore digitale

- stimola la formazione del personale e degli alunni negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- crea soluzioni innovative sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso;
- collabora con la Funzione Strumentale NUOVE TECNOLOGIE/SITO WEB/GSUITE per i servizi inerenti alla piattaforma G-Suite;
- assiste e supporta il personale scolastico (docente e non docente), alunni e genitori, nell'uso corretto e proficuo delle nuove tecnologie digitali;
- partecipa alle riunioni dello staff di direzione;
- collabora nella gestione del comodato d'uso dei dispositivi informatici dell'Istituto.



TEAM digitale

- accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola;
- diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio;
- coinvolge il personale della scuola nello sviluppo di nuove competenze digitali.

AREA EDUCATIVO DIDATTICA

Referente d'Istituto di Educazione civica

Referente ed.civica scuola dell'infanzia

Referente ed. civica scuola primaria

Referente ed. civica scuola secondaria di I grado

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di



tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;

- cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- progetta contenuti didattici e attività nei diversi ordini di scuola;
- promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;
- monitora, verifica e valuta il percorso stabilito di ed.civica;
- coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team;
- assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi, possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;
- registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;



- presenta (il referente d'Istituto) a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Referente d'Istituto per la Lettura

- Coordina le iniziative di educazione alla lettura/ incontri con autori;
- si rapporta con i docenti dei diversi ordini di scuola per iniziative culturali inerenti alla lettura e promuove e coordina i relativi eventi;
- cura e coordina le richieste dei docenti, relativamente all'acquisto di libri;
- coordina eventi culturali e laboratori di lettura con l'amministrazione comunale e il Dirigente Scolastico;
- cura la valutazione e la documentazione delle azioni progettuali realizzate;
- cura l'allestimento di una piccola biblioteca.

Referente per l'Orientamento

- Coordina le azioni e le attività di Orientamento per gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di I grado;
- coordina e cura i rapporti con le famiglie in materia di orientamento;
- monitora le iscrizioni degli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria



di I grado;

- si rapporta con gli altri docenti delle classi terze ai fini dell'organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento;
- segue corsi in materia di orientamento, compresi quelli organizzati dalla scuola capofila;
- consiglia e offre la propria disponibilità per eventuali colloqui con studenti in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado;
- illustra l'offerta formativa della scuola secondaria di II grado agli studenti, e se necessario, alle famiglie.

Referente covid d'Istituto

Referenti covid di plesso:

Funzioni del referente covid di plesso:

- coadiuva il Dirigente scolastico e il referente Covid d'Istituto nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative di contenimento per la sicurezza anti-contagio per il plesso di propria competenza;
- sensibilizza ed informa il personale;
- verifica il rispetto del Protocollo di Sicurezza COVID-19 nel plesso di propria competenza;
- cura i rapporti con il Dirigente Scolastico e il Referente Covid d'Istituto e collabora



con gli stessi, in modo che questi ultimi possano procedere alla segnalazione di casi al DdP (dipartimento di prevenzione);

- partecipa ai corsi di formazione;
- registra il numero di assenze "elevate" del personale e degli alunni di ogni singola classe del plesso di appartenenza e segnala quelle superiori al 40% al referente COVID di Istituto;
- coadiuva il Dirigente Scolastico e il Referente Covid d'Istituto nell'effettuazione del *contact tracing*;
- raccoglie le segnalazioni di eventuali alunni con sintomi e li segnala al Referente COVID d'Istituto;
- dà avvio alla procedura stabilita dalla scuola nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19: telefona immediatamente ai genitori/tutore legale, fa indossare una mascherina chirurgica all'alunno - se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera; ospita l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento, fa rilevare al collaboratore scolastico la temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Funzioni del Referente Covid di Istituto:

- collabora con il Dirigente e con il Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica nella definizione e nell'attuazione/verifica del rispetto di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento



della diffusione del SARS-CoV-2;

- collabora con il Dirigente e con le Dipartimento di Prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità;
- legge le comunicazioni nella casella mail "Infocovid" d'Istituto e informa il Dirigente Scolastico circa i casi positivi o contatti stretti di caso;
- si occupa dell'informazione e formazione del personale scolastico, degli alunni e delle alunne e della comunicazione alle famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus;
- partecipa ai corsi di formazione sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Referenti Bullismo e Cyberbullismo

- Partecipa alla formazione specifica;
- revisiona il regolamento d'Istituto sull'uso consapevole e responsabile della tecnologia a scuola;
- partecipa alla piattaforma d'indirizzo del MI, con lo scopo di usufruire dei materiali messi a disposizione e al fine dell'allineamento con le linee guida ministeriali sul tema del contrasto al bullismo e al cyberbullismo;



- produce una Policy di e-safety;
- condivide i materiali e diffonde buone pratiche;
- gestisce i rapporti con soggetti esterni quali forze dell'ordine, polizia postale, esperti esterni, e associazioni e promuove la partecipazione ad iniziative di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Responsabili di Progetto

Per ogni progetto di Istituto/plesso/classe è individuato un docente/gruppo di docenti che:

- ne definisce le fasi, individuando le risorse necessarie alla sua attuazione;
- ne monitora la realizzazione, intervenendo con gli adeguamenti necessari;
- effettua la verifica e la valutazione degli esiti raggiunti, individuando i punti di forza e le criticità per la replicabilità del progetto;
- ne cura la documentazione.

Docente responsabile di una commissione o di un gruppo di lavoro

Si tratta di gruppi di lavoro con un preciso mandato, normalmente definito in un compito professionale da realizzare in tempi definiti. Ogni gruppo/commissione ha un proprio responsabile- coordinatore, cui competono le seguenti funzioni:



- coordina il lavoro del gruppo;
- facilita il lavoro con la predisposizione di materiali informativi e documenti idonei e utili ai membri del gruppo;
- struttura sintesi e/o progressi dei lavori informando, se lo ritiene utile, il Dirigente Scolastico;
- consegna, al termine dei lavori, la documentazione o un report sul lavoro svolto;
- tiene la documentazione delle presenze dei membri del gruppo/commissione, anche ai fini del riconoscimento economico del lavoro svolto.

TEAM antibullismo

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo;
- interviene come gruppo ristretto nelle situazioni acute di bullismo.

Collegio dei Docenti

- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare le progettazioni di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;



- formula proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici;
- valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti alla sua competenza;
- approva il Piano di formazione dei docenti;
- elabora, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano dell'offerta formativa, e lo approva.

Coordinatore dei consigli di classe/interclasse/intersezione

- In assenza del Dirigente Scolastico, presiede con delega scritta dello stesso, le riunioni del
Consiglio di classe/interclasse/intersezione e relaziona al Dirigente Scolastico sui risultati dell'incontro;



- segnala per tempo al Dirigente eventuali punti da inserire all'o.d.g. delle riunioni periodiche;
- cura, insieme al segretario, la tenuta dei verbali delle riunioni;
- garantisce il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio e fornisce eventuali indicazioni circa la gestione della classe/sezione;

in aggiunta, nella scuola secondaria di I grado:

- coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e cura la redazione della progettazione annuale di classe, controllandone la realizzazione;
- presenta il documento di valutazione alle famiglie;
- prende contatti con la segreteria della scuola per la definizione degli aspetti organizzativi di eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- coordina gli interventi di recupero e potenziamento;
- relaziona in merito all'andamento generale della classe;
- si occupa di prendere contatti con la segreteria, previo accordo con il Dirigente Scolastico, per l'invio di comunicazioni ufficiali alle famiglie degli allievi per esigenze particolari (disagio degli allievi, problemi di salute, assenze ripetute, scarso impegno ecc.);
- prende contatti, anche su mandato del Dirigente Scolastico, con esperti esterni alla scuola per l'organizzazione di incontri con gli stessi;
- segnala al Dirigente eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul funzionamento dell'attività didattica;



- redige e consegna al Dirigente Scolastico, al termine delle lezioni, la relazione delle attività effettivamente realizzate dal Consiglio di Classe;
- per le classi terze, redige le relazioni per la commissione d'esame e raccoglie i programmi disciplinari;
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale.

Segretario del Consiglio di classe/interclasse/intersezione

- È il responsabile della redazione e della tenuta del registro dei verbali;
- compila il verbale con particolare attenzione alla segnalazione delle assenze e delle presenze dei membri del consiglio di classe/interclasse/intersezione e all'o.d.g., come indicato nella comunicazione interna;
- compila il verbale, seduta stante o entro sette giorni, per permettere al Dirigente Scolastico e ai membri del Consiglio di vedere la registrazione di quanto si è detto e le decisioni prese e successivamente firma il verbale;
- lavora a stretto contatto con il Coordinatore di classe, coadiuvandolo in materia di programmazione, coordinamento didattico, rapporti interdisciplinari e dialogo con le famiglie;
- cura la raccolta di tutti i documenti del Consiglio di classe, rendendoli disponibili per ogni consultazione;



- procede alla stesura del verbale in forma compiuta e lo sottopone all'approvazione del Presidente (Coordinatore o Dirigente Scolastico).

AREA GESTIONALE

Consiglio d'Istituto

- Delibera il Programma Annuale e il Conto Consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto;
- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento;
- fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del Consiglio;
 - b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;



- c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
 - d) criteri generali per la programmazione educativa;
 - e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
 - f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
 - g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
 - h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto;
- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe;
 - esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi;
 - esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento;
 - esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici;
 - si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.

La giunta esecutiva



- Predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- ha competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe;

Comitato di valutazione:

- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor;
- valuta il servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.

RSU

- Indice assemblee sindacali per dare informazioni e per raccogliere istanze dai docenti e dal personale ATA;
- promuove incontri con il Dirigente Scolastico con richiesta formale sulla base di un O.d.G preciso;
- partecipa ai lavori per la Contrattazione Integrativa di Istituto.



AREA SICUREZZA

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

- Coordina e gestisce il SPP che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della normativa vigente nel settore della sicurezza sul lavoro;
- effettua un'attenta valutazione dei rischi in collaborazione con il Datore di Lavoro e del Medico Competente;
- elabora il documento di valutazione dei rischi;
- partecipa alle riunioni periodiche;
- fornisce consulenza al Datore di Lavoro in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Medico Competente

- **Collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione** alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria;
- collabora alla predisposizione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza; all'organizzazione del servizio di primo



soccorso, considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;

- programma ed effettua la **sorveglianza sanitaria ordinaria ed eccezionale del personale esposto a rischi.**

Addetti al primo soccorso

- Intervengono prontamente nei casi di primo soccorso;
- curano l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all'Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare.

Squadre antincendio

- Valutano l'entità del pericolo;
- verificano l'effettiva presenza di una situazione di emergenza;
- intervengono in caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrati all'uso degli estintori;
- danno inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi.

SICUREZZA ANTI COVID-19 : COMITATO ANTI COVID-19



Componenti: Dirigente Scolastico

RSPP

Medico Competente

RSU

Referente Covid d'Istituto

Il Comitato resta in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica ed è presieduto dal Dirigente Scolastico, in funzione di Datore di lavoro.

Obiettivo del Comitato è fornire indicazioni operative condivise finalizzate ad incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il Comitato si riunisce in tutte le circostanze ritenute necessarie, al fine di verificare l'applicazione delle misure contenute nel Protocollo anti contagio d'Istituto e di valutare eventuali ed ulteriori necessità di aggiornamento/integrazione di quanto già posto in essere.

AREA AMMINISTRATIVA

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti - rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti -al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;



- organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- predispone le delibere del Consiglio di Istituto;
- provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere contabile;
- organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo e ausiliario.

Personale ATA: personale amministrativo

Gli uffici amministrativi sono ubicati nella sede principale dell'Istituto Comprensivo di Roverbella. Svolgono una funzione pubblica e sono impegnati ad offrire servizi qualitativamente efficienti in termini di celerità delle procedure, trasparenza e informazioni sui servizi di segreteria.

Il Personale cura gli adempimenti amministrativi, contabili, gestionali, strumentali ed operativi connessi all'attività scolastica, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI:



UFFICIO PROTOCOLLO

- Gestisce il Protocollo informatico;
- Cura e smista la corrispondenza, anche elettronica;
- cura l'albo on line;
- gestisce le pratiche infortunio degli alunni e del personale;
- cura la sezione "Attività sindacale" del sito, "Assemblee", "rapporti con RSU", "Gestione degli scioperi" ecc..

UFFICIO ACQUISTI

- Collabora nella gestione delle Attività negoziali e contrattuali con il DSGA;
- cura gli adempimenti connessi alla gestione dell'inventario e del magazzino;
- collabora nella gestione degli acquisti su Mepa;
- collabora nella gestione del fascicolo/pratiche Privacy.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

- Gestisce iscrizioni, trasferimenti, assenze, certificati, controllo fascicoli degli alunni e corrispondenza con le famiglie, cedole librerie ecc.;
- gestisce le procedure di segreteria in merito a INVALSI e Registro Elettronico;
- gestisce le pratiche infortunio degli alunni e del personale;
- gestisce le procedure di segreteria riguardanti gli scrutini, gli esami, le valutazioni e la stampa/invio delle schede di valutazione;



- cura i rapporti con i coordinatori in merito alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

UFFICIO PERSONALE

- Si occupa delle ricostruzioni di carriera, delle graduatorie interne d'istituto e dell'individuazione dei soprannumerari;
- segue le pratiche relative alla gestione dei contratti e alla cessazione degli stessi;
- cura i fascicoli personali dei lavoratori;
- si occupa della gestione delle assenze/presenze del personale e degli adempimenti ad essa connessi.

UFFICIO SERVIZI CONTABILI

- Sostituisce il DSGA in caso di assenza;
- collabora con il DSGA (gestione finanziaria): impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese; accertamenti e riscossioni delle entrate; adempimenti contributivi e fiscali;
- gestisce il TFR;
- gestisce pratiche pensionistiche.

Personale ATA- servizi ausiliari: collaboratori scolastici

Eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzate da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica. Sulla base delle mansioni proprie di questo profilo professionale, il collaboratore scolastico svolge le



seguenti attività:

- sorveglianza degli alunni nelle aule e nei laboratori in caso di assenza momentanea dei docenti e negli altri spazi interni ed esterni degli edifici scolastici;
- apertura e chiusura dei locali scolastici e controllo dell'accesso agli stessi da parte degli alunni e del pubblico;
- pulizia/igienizzazione/sanificazione dei locali scolastici, degli spazi aperti e degli arredi;
- servizio di ausilio per il personale docente durante le attività didattiche;
- collaborazione con la segreteria.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto Comprensivo di Roverbella ha attivato le seguenti reti e convenzioni:

- Scuole che promuovono salute – Rete SPS Lombardia
- Rete di Ambito 19 – Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova
- Rete delle scuole primarie della provincia di Mantova per l'area motoria
- Rete territoriale per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali - CTI di Mantova
- Convenzione con Università di Brescia



- Convenzione con Università di Verona
- Convenzione con l'Istituto Superiore di Mantova "Bonomi Mazzolari"
- AISAM

- Rete di Scopo per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo: "Rete @attentialbullo Mantova Ambiti 19-20"

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

La formazione è destinata a docenti dei tre ordini di scuola ed è relativa a contenuti specifici adeguati all'età degli studenti con i quali si rapportano i docenti.

- Piano formazione Ambito 19;
- S.O.F.I.A;
- Corso di formazione sull'utilizzo delle applicazioni di G suite (Classroom, ecc.);
- Corsi di formazione con animatore digitale USR Lombardia e animatore digitale interno all'IC
- Corso "Generazioni Connesse";
- Corso di formazione bullismo/cyberbullismo;
- Corso "Apprendere serenamente" classi prime, seconde e terze sc. Primaria + ultimo anno sc. Infanzia - corso "La scuola del sintomo" (collegato al corso "Apprendere serenamente");
- Formazione normativa alunni BES;
- Formazione sulla privacy;
- Corsi di aggiornamento IRC;
- Formazione sicurezza (primo soccorso, incendio, preposti, aspp, ecc.);
- Corso formazione Covid-19;
- Webinar e corsi coerenti con il PTOF;



- Autoformazione;
- Formazione DDI;
- Corso formazione RAV, PTOF, PDM.

PIANO FORMAZIONE ATA

v PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacercert di Zampetti

v PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza nei luoghi di lavoro: i preposti
Destinatari	DSGA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

v PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo regolamento sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche
---	---



Destinatari	DSGA
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

v PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle pensioni
Destinatari	DSGA
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



v PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle pensioni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

v PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacercert di Zampetti

v PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

v PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola